



- SISTEMA DEI PERCORSI**
 Conservare i viali attraverso un restauro attento alla trattativa Ottocentesca. Effettuare saggi stratigrafici preliminari per accertare la presenza di sedimi afferenti all'impianto originario.
- SISTEMA DELLE RELAZIONI VISIVE**
 Gestire il soprassuolo vegetale al fine di preservare la lettura delle aperture attestate dall'iconografia e dal rilievo del 1993 di Fontana e Lodari.
- COMPONENTE FLORISTICO-VEGETAZIONALE**
 Approfondire lo stato di salute del patrimonio arboreo. Integrare la componente vegetale con inserimenti congrui ai canoni stilistici del parco paesaggistico e ai parametri ecologici.
- COMPONENTE FRUITIVA**
 Modificare la disposizione delle sedute in funzione del recupero delle aperture percettive del parco. Valorizzare lungo il percorso sull'argine in terra apposte aperture verso l'interno.
- COMPONENTE IDRAULICA**
 Preservare nel tempo l'integrità e la leggibilità degli elementi idraulici lineari e puntuali. Approfondire attraverso rilievi lo stato di fatto degli elementi interrati.

LINEE DI RESTAURO DEI TEMATISMI E DEGLI EPISODI

1 - RESTAURO DELLA "STANZA"

Ristabilire la relazione visiva tra i due poli primari del parco, il castello e la Cascina Nuova, attraverso diradamenti della vegetazione e l'inserimento di esemplari arborei eyecatcher. Intervenire sulla stanza per restituire le sue funzioni di soglia tra i comparti del parco e cornice dei due assi visivi principali.

INTERVENTI SUL SISTEMA DEI PERCORSI

- Restauro dell'elemento di innesto dei percorsi adiacente alla stanza in quanto insistente sull'asse visivo maggiore;

INTERVENTI SULLA COMPONENTE FLORISTICO-VEGETAZIONALE

- Implementare il piano arbustivo secondo una disposizione piramidale
- Completare il piano arboreo lungo il percorso per potenziare la chiusura verso l'alto;

INTERVENTI SULLA COMPONENTE PERCETTIVA

- Preservare le visuali maggiori garantendo apposte fasce di rispetto oltre alle quali non lasciare avanzare la vegetazione;
- Integrare la componente arborea con esemplari svettanti per mantenere il dialogo tra il castello e la cascina;

INTERVENTI SULLA COMPONENTE FRUITIVA

- Ricollocare internamente alla stanza alcune sedute

2- RESTAURO DELLA SCENA DEL LAGHETTO

Recupero della quinta arbustiva a delimitazione dell'episodio attraverso l'inserimento di esemplari arborei attinenti ai criteri progettuali del *Plan geometrique des jardins de Santena*.

INTERVENTI SUL SISTEMA DEI PERCORSI

- Ridisegno dei percorsi e degli innesti adiacenti al laghetto;

INTERVENTI SULLA COMPONENTE VEGETALE

- Inserimento di un piano arbustivo-erbaceo a fasce di altezza miste attorno al laghetto;
- Garantire che le fasce siano irregolare nello spessore e nell'altezza per mitigare la forma regolare del laghetto;

INTERVENTI SULLA COMPONENTE PERCETTIVA

- Realizzazione presso il muro di cinta di un piano arboreo e arbustivo a struttura piramidale per accentuare la chiusura sull'esterno;
- Nuovo elemento di delimitazione per prevenire l'accesso al laghetto, da immergere nella cornice arbustiva.

3 - REINTERPRETAZIONE DELLA «APRICA COLLINETTA»

Reinserimento della collinetta all'interno della narrazione per scene del parco, come traguardo visivo e punto privilegiato di affaccio verso le architetture maggiori.

INTERVENTI SUL SISTEMA DEI PERCORSI

- Riapertura del tracciato afferente al terzo anello, interdettato al pubblico;

INTERVENTI SULLA COMPONENTE FLORISTICO-VEGETAZIONALE

- Gestione dei versanti con vegetazione arborea ed arbustiva a sviluppo contenuto per mantenere libere le visuali privilegiate;

INTERVENTI SULLA COMPONENTE PERCETTIVA E FRUITIVA

- Rievocazione del volume della Cascina La Margheria attraverso l'inserimento di una pergola;
- Inserimento di elementi arborei con funzioni di richiamo visivo e caratterizzazione della scena;
- Realizzazione presso il muro di cinta di un piano arboreo e arbustivo a struttura piramidale per accentuare la chiusura sull'esterno;

LINEE GUIDA DI GESTIONE DELLE PIANTE ESOTICHE

CARATTERISTICHE DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE DEL PARCO

Acer negundo L.
 Specie adattabile a siti con caratteristiche ecologiche ed edafiche limitanti per altre specie e capace di tollerare i periodi siccitosi;
 Pianta caratterizzata da accrescimento rapido;
 Possiede buona capacità pollinifera da ceppaia e a livello delle radici se queste sono danneggiate o esposte alla luce;
 I semi sono contenuti all'interno di frutti alati che vengono trasportate dal vento. La germinazione e la sopravvivenza delle piantule è garantita dalla luce.

Quercus rubra L.
 Specie eliofila che predilige suoli fertili, drenati e ben adattabile anche presso siti ricchi di scheletro;
 Possiede una buona capacità pollinifera che declina notevolmente una volta raggiunta la soglia dei 25-30 anni d'età;
 Ai piedi della pianta madre si accumulano nel tempo elevate quantità di ghiande che possono germinare nel corso della stagione successiva. Tale processo è favorito se sono presenti chiazze nella vegetazione.

Ailanthus altissima (Mill.) Swingle
 Specie pioniera e versatile che tollera bene il caldo e la siccità;
 E' caratterizzata da un accrescimento rapido;
 Possiede un'elevata capacità pollinifera radicale, che può essere ulteriormente stimolata in caso di ferite o effettuando tagli sulla pianta madre;
 I frutti sono samare monosperme, prodotti in gran numero ad ogni stagione vegetativa che, una volta maturi, vengono dispersi la stagione seguente attraverso il vento.

Robinia pseudoacacia L.
 Specie pioniera ed eliofila, adattabile anche su suoli compatti e soggetti a ristagno idrico;
 Accrescimento rapido negli esemplari giovani e a livello dei ricacci;
 Pianta che si propaga principalmente per emissione di pollini da radici in condizioni di luce favorevole. L'emissione può avvenire a livello della ceppaia se stimolata da tagli e ferite;
 Caratterizzata da una spiccata produzione di semi che conservano il potere germinante nel corso di anni.

CERCINATURA SUGLI ESEMPLARI ADULTI E GIOVANI

Pratica finalizzata a interrompere il flusso dei prodotti della fotosintesi dalla chioma all'apparato radicale, causando così la devitalizzazione dell'albero. Consiste nel praticare uno o più tagli profondi lungo la circonferenza del fusto per intaccare la continuità del floema e del cambio, senza compromettere lo xilema.

TECNICHE DI CONTENIMENTO E PREVENZIONE

Per la gestione degli esemplari presenti si suggerisce di adottare le seguenti misure individuali a livello regionale, in quanto compatibili con il contesto del parco.

- Cercinatura:** Da effettuare alla ripresa vegetativa, all'altezza del colletto con rimozione di una fascia di h min. 15 cm
- Taglio dei polloni:** Da effettuare ripetutamente nel tempo per indebolire la capacità di ricaccio
- Rimozione della ceppaia:** Eliminazione meccanica attraverso fresatura
- Mantenimento in piedi:** Gli esemplari cercinati non dovranno essere abbattuti prima che la devitalizzazione sia completa
- Abbattimento:** Da effettuare solo una volta giunta la morte della pianta
- Gestione delle chiazze:** Contenere la germinazione dei semi e lo sviluppo delle piantule con messa a dimora di piante autoctone

Specie invasive	Numero di esemplari	Ø medio fusto (cm)
<i>Acer negundo</i> L.	25	51,8
<i>Ailanthus altissima</i> (Mill.) Swingle	12	42,7
<i>Quercus rubra</i> L.	26	59,7
<i>Robinia pseudoacacia</i> L.	33	25,8

CRITERI DI SCELTA DELLE SPECIE VEGETALI

Le specie di seguito riportate sono state selezionate secondo i seguenti criteri:

- CARATTERI STORICI:** aderenza ai canoni compositivi dettati dalla letteratura e dai progetti del parco, adattati rispetto alle odierne condizioni ambientali
- ECOLOGIA:** adattamento alle condizioni climatiche ed ambientali dell'area (tessitura, reazione del suolo, temperatura, esposizione, fabbisogno idrico)
- CARATTERI INTRINSECI DELLA SPECIE:** dimensioni, portamento, assenza di invasività e di allergenicità, resistenza agli agenti patogeni
- FACILE REPERIBILITÀ** in vivaio
- GESTIONE:** necessità di bassa manutenzione

LEGENDA

- decidue
- semperverdi
- sifondo
- ornamentali
- alte > 1,5 M
- basse < 1,5 M
- annuali
- perenni
- nuovi inserimenti
- specie già presenti

SPECIE ATTESTATE DA FONTI STORICHE
 Specie segnalate dall'arch. Lombardi in *Plantation du jardin anglais de Santena* e da Ercole Silva in *Dell'arte de' giardini inglesi*.

ALTRA SPECIE COMPATIBILI CON I CRITERI INDIVIDUATI

ERBACEE
Aurinia saxatilis (L.) Desv. *
Brunnera macrophylla J. F. Adams *
Carex spp.
Echinops bannaticus Rochel *
Eriocapitella japonica (Thunb.) Nakai *
Fritillaria imperialis L. *
Geranium x cantabrigiense P.F.Yeo *
Gunnera spp.
Heuchera spp. *
Hosta fortunei var. *euromarginata* *
Iris pseudacorus L. *
Ligularia dentata (A.Gray) H.Hara *
Pachysandra terminalis Siebold & Zucc. *
Sorbus aucuparia L. *

ARBOREE
Acer saccharum Marshall *
Aesculus hippocastanum L. *
Albizia julibrissin Durazz. *
Catalpa bignonioides Walter *
Cercis siliquastrum L. *
Crataegus crus-galli L. *
Juniperus spp. *
Liriodendron tulipifera L. *
Pinus nigra J.F.Arnold *
Salix babylonica L. *
Sorbus aucuparia L. *

ARBUSTIVE
Chimonanthus praecox L. (Link) *
Clerodendrum trichotomum *
Elaeagnus x submacrophylla Servett. *

Euonymus fortunei (Turcz.) Hand-Maz. *
Euonymus japonicum Thunb. *
Exochorda racemosa (Lindl.) Rehder *
Fatsia japonica (Thunb.) Decne. & Planch. *
Hamamelis mollis Oliv. *
Ilex aquifolium L. *
Laurus nobilis L. *
Ligustrum lucidum W.T.Aiton *
Pittosporum tobira (Thunb.) W.T.Aiton *
Phillyrea angustifolia L. *
Potentilla frutcosa (L.) Rydb. *
Punica granatum L. *
Rhododendron spp. *
Rosa banksiae R.Br. *
Spirea cantoniensis 'Lanceata' *
Spirea japonica 'Bumalda' *
Spirea salicifolia L. *

Symphoricarpos albus (L.) S.F.Blake *
Vitex agnus castus L. *
Vitis labrusca L. *

ARBOREE
Acer campestre L. *
Carpinus betulus L. *
Celtis australis L. *
Celtis occidentalis L. *
Crataegus monogyna Jacq. *
Diospyros kaki Thunb. *
Ginkgo biloba L. *
Gymnocladus dioica (L.) K. Koch *
Juglans regia L. *
Liquidambar styraciflua L. *
Malus floribunda Siebold *
Ostrya carpinifolia Scop. *
Parrotia persica (DC.) C.A.Mey *

Pinus wallichiana A. B. Jacks. *
Platanus 'Platanus Vallis-clausa' *
Prunus padus L. *
Populus nigra L. *
Populus nigra 'Italica' *
Quercus palustris Münch. *
Quercus petraea (Matt.) Liebl. *
Quercus phellos L. *
Quercus robur L. *
Sophora japonica (L.) Schott *
Taxus baccata L. *
Tilia cordata Mill. *
Tilia x europaea L. *
Tilia platyphyllos Scop. *
Tilia tomentosa Moench. *
Ulmus minor Mill. *

SINTESI CONCLUSIVA DEGLI ESITI PREVISTI DAL PROGETTO DI RESTAURO

